

# VERBALE DI ACCORDO

In data 4 febbraio 2010 presso la sede del Comune di Guidizzolo, si sono incontrati

L'Amministrazione del Comune di Guidizzolo, rappresentata dal Sindaco Graziano Pelizzaro e dal vicesindaco D.ssa Emi Ghisolfi

e

Le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL e dei pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL rappresentate da Fabrizio Bruni, Carlo Falavigna, Roberto Baraldini e Giovanni Berra affiancati da una delegazione di pensionati locali rappresentata da Tarchini Silvio;

Il confronto è stato programmato tra le Parti nell'ambito di un percorso di consultazione e di concertazione nel momento della predisposizione del bilancio preventivo dell'anno 2010. L'analisi si è concentrata essenzialmente sugli effetti che la crisi economica in atto, provoca sul tessuto produttivo del territorio, sulle famiglie ed i riflessi negativi sull'occupazione.

Inoltre la predisposizione del bilancio di previsione si colloca in una situazione di difficoltà per quanto riguarda le entrate del Comune, in parte dovute alla crisi economica ed in parte dall'incertezza per quanto riguarda i trasferimenti del Governo. Tutto questo limita la programmazione della spesa da parte dell'Amministrazione.

Ciò premesso,

si conviene, con l'accordo presente, il perseguimento dell'obiettivo di tutela delle fasce sociali più deboli e più esposte agli effetti della crisi.

Le Parti concordano quanto segue:

1. L'impegno del Comune anche per l'anno 2010 per il sostentamento delle famiglie colpite dalla persistente crisi economica, in modalità e risorse, da mettere a bilancio, almeno, in quantità, non inferiori a quelle stanziare nel 2009. Il Comune intende continuare a partecipare attivamente alla definizione di bandi distrettuali per l'erogazione dei fondi e favorire politiche attive per il lavoro, per la formazione e la reinserimento dei lavoratori disoccupati nel mondo del lavoro.

2. Il mantenimento dell'attuale standard qualitativo e quantitativo di tutti i servizi locali, e di non modificare e mantenere inalterate le tariffe, tasse e imposte.
3. Al livello distrettuale si sta lavorando per uniformare i regolamenti dei servizi domiciliari, con l'esenzione dal pagamento dei servizi per gli anziani che hanno un reddito ISEE sotto i 6500€, la soglia di povertà. Si concorda che l'obiettivo della esenzione alla soglia ISEE di povertà sia un obiettivo condiviso anche se da raggiungere con gradualità. Il Comune di Guidizzolo ha già predisposto quote di esenzione su molti dei servizi erogati, ad esclusione del SAD. Confermando comunque che i servizi essenziali vengono garantiti a prescindere dal tetto di esenzione, si conviene di istituire, per quanto riguarda il SAD, una quota di esenzione a 4500€, come dalle tabelle in allegato. L'Amministrazione si rende comunque disponibile a valutare la possibilità di innalzare l'esenzione del servizio SAD a partire dal 2011.
4. La disponibilità ad un incontro sindacale prima del Piano Diritto allo studio 2010/2011.

Guidizzolo lì 4.2.2010

Letto e sottoscritto

Amministrazione del Comune di Guidizzolo

Il Sindaco

*Giuseppe Selva*



L'Assessore

*Stefano Allegri*

CGIL, CISL e UIL

*Roberto Fenucci*

SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL

*Carlo Polverini*  
*Roberto Fenucci*  
*Carlo Polverini*

## Allegato

<b>SAD</b>		
<b>Famiglie con reddito ISEE compreso tra EURO</b>	<b>Ed EURO</b>	<b>Tariffa oraria EURO</b>
0	4500,00€	ESENTE
4501,00€	6000,00€	€ 1,30
6001,00€	7000,00€	€ 1,60
7001,00€	9000,00€	€ 2,00
9001,00€	12000,00€	€ 2,60
12001,00€	15000,00€	€ 3,00
15001,00€	20000,00€	€ 4,00
Oltre 20001,00		€ 6,00
Mancata presentazione ISEE		€ 14,65